

Allegato :

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE " Uniti per Sommati ".

ART. 1 Denominazione e sede

E' costituita, nel rispetto dell'art. 36 e segg. c.c. ed ai sensi della L. 266/91, l' Associazione di collaborazione denominata " **Uniti per Sommati** ", più avanti chiamata per brevità Associazione, con sede in L'Associazione ha sede in Pomezia (RM) Via dei Castelli Romani n. 22. I recapiti sono : tel. 06 91251290, fax 06 91612159, mail : valentinig@soradis.net.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.

ART. 2 FINALITA'

L'Associazione, di utilità sociale, è apartitica, non ha scopo di lucro ed ha come fine la partecipazione e concertazione, sia in qualità dei proprietari di immobili ed aggregati siti nella frazione di Sommati, sia in qualità di Presidenti di costituendi Consorzi/Aggregati, accreditandosi quale soggetto legittimato a partecipare come Associazione nel processo di partecipazione ai piani di ricostruzione posti in essere dal Comune di Amatrice e dall'Ufficio Speciale di Ricostruzione, come previsto dalla Delibera del Consiglio Comunale di Amatrice n. 16 del 03.06.2017, pubblicata sull'Albo Pretorio in data 09.06.2017, reg. 680, al fine di velocizzare le procedure di ricostruzione, nonché quello di agevolare i rapporti tra le Istituzioni ed i privati cittadini proprietari di immobili ricadenti nella frazione di Sommati.

ART. 3 PRINCIPI

L'Associazione si atterrà ai seguenti principi: assenza del fine di lucro anche indiretto, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto della associazione), i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali (Consiglio direttivo, ecc.) vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti organi sociali (Presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere ecc.) vengono attribuite dal rispettivo organo. Tutti i membri di organi sociali devono essere soci.

ART. 4 RAPPRESENTATIVITA'

In relazione all'art. 3 del regolamento del comune di Amatrice la presente associazione, considerando il valore imponibile sottoscritto totale pari a € 13.350,36 come sopra dettagliato per ogni singolo rappresentante rapportato al valore base imponibile catastale totale dei perimetrati della frazione di Sommati pari a € 39.378,42, rappresenta il % dei beneficiari dei contributi e quindi è da ritenersi comunque un'associazione RAPPRESENTATIVA DELLA FRAZIONE di Sommati nei rapporti con il Comune di Amatrice relativamente alla concertazione per la stesura dei piani di ricostruzione.

ART. 5 PRESTAZIONI

L'associazione opera in maniera specifica, con prestazioni non occasionali nelle seguenti aree di intervento:

1. RAPPORTI TRA I PROPRIETARI DI IMMOBILI

In particolare, l'Associazione si farà carico, previa opportuna delega degli effettivi proprietari degli immobili situata nella frazione di Sommati, di prendere parte alle consultazioni, previo invito e non, indette dal Comune di Amatrice e dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, a tal fine equiparandosi ad un'Associazione di Proprietari Rappresentativi, allo scopo di costruire un corretto quadro conoscitivo dei luoghi, delle loro caratteristiche geologiche, della consistenza e caratteristiche degli immobili privati e degli immobili pubblici, di quelli di valenza culturale e vincolati dalla Soprintendenza, della consistenza e caratteristica degli spazi collettivi, delle opere di urbanizzazione e delle reti dei pubblici servizi, delle aree verdi pubbliche. Nella prima fase consultiva per la Pianificazione della Ricostruzione l'associazione parteciperà agli incontri stabiliti dal Comune di Amatrice e dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per definire di accordo i punti salienti del processo e in particolare:

A. FASE INIZIALE DI CONSULTAZIONE

- Costruzione di un condiviso Quadro Conoscitivo degli Immobili privati e pubblici ;
- Costruzione di un condiviso Quadro Conoscitivo degli spazi pubblici ;
- Ricostruzione della storia urbanistico-architettonica, sociale ed economica della frazione o del comparto ;

- Recupero di documentazione cartacea e fotografica di proprietà degli abitanti dei luoghi ;
- Definizione livello di danno degli immobili ;
- Presentazione degli Aggregati Edilizi volontari, onde consentire una prima ipotesi di Pianificazione con verifica delle modalità di cantierizzazione dell'area;
- Individuazione degli spazi pubblici di aggregazione;

B. FASE DI CONCERTAZIONE

La fase della Concertazione è intesa come coordinamento tra le Associazioni Rappresentative e le Istituzioni al fine di esprimere parere preventivo su quegli atti amministrativi cui segue la presentazione e l'approvazione dei piani urbanistici attuativi secondo le modalità di legge. La fase di concertazione deve vedere un rapporto diretto e costruttivo tra Associazione dei Proprietari, Comune di Amatrice e Ufficio Speciale per la Ricostruzione che può prevedere:

- Documentazione della storia dei luoghi, architettonica, sociale ed economica;
- Definizione "identitaria" delle frazioni o del comparto e loro ruolo nella storia del comprensorio di appartenenza o nel contesto urbano di appartenenza;
- Perimetrazione e definizione di centri storici ed aree urbane ed eventuale sotto perimetrazione del comparto sulla base delle aggregazioni volontarie rappresentate;
- Perimetrazione ed individuazione degli aggregati che per loro caratteristiche sono già direttamente operabili e situazioni più complesse che necessitano di approfondimenti e di forme gestionali più complesse ;
- Individuazione "concordata" dei possibili edifici classificabili "isolati" ed individuazione di eventuali aggregati rurali ;
- Ricostruzione "concordata" dello stato "ante-sisma" degli immobili privati e delle loro pertinenze, della loro consistenza ;
- Analisi delle possibili modalità costruttive e tecnologiche di isolamento coordinate idonee ad aumentare il livello di sicurezza del ricostruito;
- Raccolta di proposte, tramite avvisi pubblici, su progetti di riattivazione o sviluppo di attività economiche e di sviluppo per la frazione o per il comparto.

C. PIANIFICAZIONE CONVENZIONATA

In sede di stesura dei piani, l'Associazione, in rappresentanza dei proprietari, è invitata ad esprimere parere preventivo sui contenuti dei piani prima della loro presentazione per l'adozione in Consiglio Comunale.

La Concertazione prevede che l'accordo intercorso tra Amministrazione Pubblica e Associazione (in rappresentanza dei proprietari inclusi all'interno del perimetro delle aree soggette a pianificazione attuativa) nella redazione dello Strumento Urbanistico Attuativo sia oggetto di specifica convenzione sottoscritta dalle proprietà, come rappresentate e finalizzata all'individuazione di un percorso chiaro e dettagliato per l'esecuzione degli interventi per i quali sono stati concordemente individuati e formati i Consorzi di Aggregato. La Convenzione può anche definire:

- Eventuali cessioni di aree (temporanee per cantierizzazioni, o definitive per creazione spazi pubblici) ;
- Eventuale delocalizzazione intervento con cessione di area ;
- Definizione Consorzi Obbligatori di Aggregato ;
- Contributo a riqualificazione di spazi pubblici ;
- Reti di servizi e sottoservizi ;
- Tempistica degli interventi.

ART. 6 INTERVENTI

Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'associazione realizza i seguenti interventi: attività di indicazione ed informazione ad ogni singolo proprietario, nonché, al fine di agevolare i rapporti tra il Comune ed ogni singolo proprietario, rappresenta, tramite apposita delega, singoli proprietari o aggregati degli immobili ricadenti nella frazione di Sommati.

ART. 7 SOCI

Possono far parte dell'associazione, in numero illimitato, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati, che, alla data del 24.08.2016, erano proprietari, residenti e non, in Fraz. Sommati di Amatrice, purchè titolari di diritti reali, anche per quota su un fabbricato che si trovi nella suddetta frazione, nonché Amministratori di Condomini già costituiti, ricadenti nella Frazione.

Alla presente associazione possono partecipare anche singoli proprietari di edifici isolati e amministratori di condomini già costituiti.

La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'associazione.

Il Consiglio direttivo si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando la sua decisione.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'associazione.

I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine

ART. 8 RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale per una (o più) annualità;
- dimissioni;
- espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione.

Contro ogni provvedimento di espulsione è comunque ammesso ricorso al Giudice Ordinario.

ART. 9 QUOTA SOCIALE

Viene stabilita la quota associativa nell'importo di € 5,00 (€ cinque/00), da versare da ogni socio al momento dell'iscrizione. Tale quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

ART. 10 OPERA

Gli aderenti dell'associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro, dipendente o autonomo. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.



ART. 11 ORGANI SOCIALI

Sono organi di partecipazione democratica e direzione dell'associazione:

- Assemblea generale degli iscritti;
- Consiglio direttivo;
- Presidente;

ART. 12 ASSEMBLEA

L'assemblea generale degli iscritti può essere ordinaria o straordinaria.

Il consiglio deve convocare l'assemblea ordinaria dei soci almeno una volta l'anno entro il 30 Luglio.

Inoltre può convocare quando crede necessario altre assemblee ordinarie o straordinarie.

La convocazione avviene tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, da inviare ad ogni iscritto almeno sette giorni prima.

L'assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal presidente del Consiglio direttivo e in caso di sua assenza dal vice-presidente. Nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente. Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

ART. 13 VALIDITA' ASSEMBLEA

L'assemblea può essere sia ordinaria che straordinaria. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza semplice sulle questioni poste all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto.

Qualora si debba decidere per lo scioglimento della associazione il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'assemblea straordinaria e saranno necessarie le seguenti maggioranze favorevoli: in prima convocazione almeno i due terzi dei soci presenti aventi diritto al voto; dalla seconda convocazione in poi la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti.

Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Sono ammesse un massimo di tre deleghe per ciascun socio

ART. 14 COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione e in particolare :

- nomina (o sostituzione) degli organi sociali ;
- approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi, delle relazioni annuali del consiglio direttivo ;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere ;
- redazione – modifica – revoca di regolamenti interni ;
- deliberazione su ricorso presentato da un socio che è stato espulso : la deliberazione dell'assemblea è inappellabile ;

ART. 15 VARIAZIONI

Le variazioni dello Statuto devono essere approvate da un'assemblea straordinaria.

ART. 16 DECISIONI ASSEMBLEA

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

ART. 17 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è formato da 3 a 19 membri (Presidente, vice-presidente segretario tesoriere ecc) e si riunisce di norma una volta al mese. Il Consiglio direttivo dura in carica per 3 anni e può venire rieletto.

E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di ordinaria amministrazione. In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio direttivo:

- eseguire le delibere dell'assemblea;

- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;



ART. 18 PRESIDENTE

I compiti principali del Presidente sono:

- rappresentare l'associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- deliberare spese in nome e per conto dell'associazione al di fuori di quanto stabilito dall'assemblea e dal Consiglio direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'Assemblea ordinaria;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'assemblea dei soci o del Consiglio direttivo o di altro organo dell'associazione.

ART. 19 RISORSE ECONOMICHE

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- versamenti delle eventuali quote associative annuali ;
- contributi di privati ;
- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti ;
- contributi di organismi internazionali ;
- donazioni o lasciti testamentari ;
- rimborsi derivanti da convenzioni ;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:

- beni mobili e immobili ;
- donazioni, lasciti o successioni.

ART. 20 RENDICONTO

L'esercizio sociale della associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo presenta annualmente entro il trenta Aprile all'Assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede della organizzazione 15 giorni prima della convocazione dell'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita della associazione.

ART. 21 DURATA

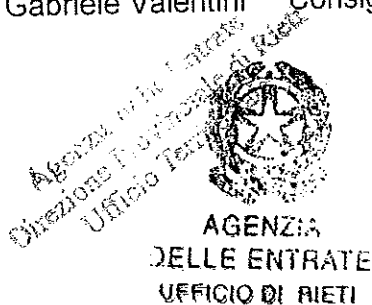
La durata dell'Associazione è fissata fino al 31/12/2050 salvo rinnovo ed essa non potrà sciogliersi precedentemente se non per decisione di una assemblea straordinaria appositamente convocata dal Consiglio direttivo la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, a favore di organizzazioni di volontariato che operino in identico o analogo settore come prevede all'art. 5, comma 4, della Legge 266/1991 . L'assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci.

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti decide l'assemblea ai sensi delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Letto approvato in data 25 Luglio 2017 unitamente all'atto costitutivo

Sig. Gianni Valentini Presidente
Sig. Giuliano Di Giacomo Vice-Presidente
Sig. Giovanni Bonamici Segretario
Sig.ra Marika Torroni Tesoriere
Sig. Mariano Bonanni Consigliere
Sig. Gioacchino Gianni Consigliere
Sig. Gabriele Valentini Consigliere



REGISTRATO IL 27 LUG 2017
N° 1097
SERIE 3
Corrisposti € 200,00
(Euro duecento/00)

UFFICIO TERRITORIALE
di Rieti
Capo Team
DIRETTORE
D. S. G. S.

27 LUG 2007

0 1 16 11298 433 7

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€16,00

UNO/60

00027283 WZRR001
0008388 WZRR001
00065682 27/07/2017 12:09:02
4578-00088 0161132984337
IDENTIFICATIVO

0 1 16 11298 432 5

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€16,00

UNO/60

00027283 WZRR001
0008388 WZRR001
00065682 27/07/2017 12:09:02
4578-00088 0161132984325
IDENTIFICATIVO

0 1 16 11298 431 4

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€16,00

UNO/60

00027283 WZRR001
0008388 WZRR001
00065684 27/07/2017 12:09:11
4578-00088 0161132984314
IDENTIFICATIVO

0 1 16 11298 428 0

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€1,60

UNO/60

00027283 WZRR001
0008388 WZRR001
00065687 27/07/2017 12:09:46
4578-00010 0161132984280
IDENTIFICATIVO

0 1 16 11298 429 1

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€1,60

UNO/60

00027283 WZRR001
0008388 WZRR001
00065686 27/07/2017 12:09:41
4578-00010 0161132984291
IDENTIFICATIVO

0 1 16 11298 430 3

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€1,60

UNO/60

00027283 WZRR001
0008388 WZRR001
00065685 27/07/2017 12:09:37
4578-00010 0161132984303
IDENTIFICATIVO

16 JUL 2007